

## Verbale della riunione del CE Aippi del 10 febbraio 2012

Oggi 10.2.2012, alle ore 10.00, presso lo Studio Ubertazzi, in corso di Porta Ticinese 60, Milano, si è riunito il comitato esecutivo di Aippi. Sono presenti i membri del comitato esecutivo signori: Ubertazzi, Adorno, Colombo, De Angelis, Faggioni, Liuzzo, Sanna, Sironi e Testa; e i revisori Giussani e Lavagnini. Assenti Arista, Dragotti, Muraca, Pallini, Perani (studio Perani), Pietrabissa e Sartori. Sono altresì presenti come ospiti Stephan Freischem, Laurent Thibon, Renata Righetti e Cinzia Petruzzello di AIPPI Int.

La riunione è convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni del presidente
- 2) indirizzi di saluto del segretario generale e del vice segretario generale di Aippi Int.
- 4) convegni Aippi 2012
- 5) risoluzione Aippi su Tribunale delle Imprese
- 6) gruppo CTU commercialistiche
- 3) ammissione nuovi soci
- 7) varie ed eventuali.

Sul punto 1) all'ordine del giorno. Ubertazzi dà il benvenuto agli ospiti di AIPPI Int.

Sul punto 2) all'ordine del giorno. Stephan Freischem, Laurent Thibon, e Renata Righetti indirizzano dei brevi discorsi di saluto al CE complimentandosi per i buoni risultati raggiunti dal gruppo italiano specie in termini di membership e invitandolo a contribuire in modo crescente alle iniziative internazionali dell'associazione.

Sul punto 3) all'ordine del giorno. Vengono ammessi Elena Marangoni (presentata da Bruno Muraca e Luigi Carlo Ubertazzi), Elena Martini (presentata da Luigi Manna e Vito Roberto Valenti), e Filomena Sara Parise (presentata da Simona Lavagnini e Carlo Faggioni).

Sul punto 4) all'ordine del giorno. Il CE si complimenta con Giussani per l'ottima riuscita del convegno sul diritto processuale IP. Il presidente aggiorna il CE sui convegni in corso di preparazione e in particolare su quello in materia di artisti e loro collecting societies, che sarà organizzato in collaborazione con AIDA e l'Università di Pavia il prossimo aprile; e quello sugli usi delle public sector information, che sarà organizzato con l'Università di Torino nel prossimo mese di luglio.

Sul punto 5) all'ordine del giorno. Andrea Giussani illustra le norme contenute nel decreto sviluppo attualmente al vaglio del parlamento in materia di tribunale delle imprese. Il presidente propone di adottare una risoluzione in favore della conversione in legge delle norme ora dette. Dopo ampia discussione cui partecipano tutti i membri del CE e gli altri presenti, il CE delibera di adottare la risoluzione allegata.

Sul punto 6) all'ordine del giorno. La discussione sul punto è rinviata a un successivo CE.

Sul punto 7) all'ordine del giorno. Nulla.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione termina alle ore 12.10.

Il presidente

**Luigi Carlo Ubertazzi**

Il vice segretario

**Fabrizio Sanna**

## **Risoluzione**

Il gruppo italiano di AIPPI (di seguito: Aippi)

- visto l'art. 3 del decreto legge 1/2012 relativo al Tribunale delle imprese
- condivide l'allargamento delle competenze delle precedenti sezioni specializzate
- suggerisce l'estensione della competenza del Tribunale delle imprese (i) alle controversie in materia di concorrenza sleale di ogni genere, (ii) a quelle ex art. 3.2 del dlgs 168/2003 nuovo testo che vedano in campo almeno una società di capitali di qualsiasi tipo, (iii) a quelle che vedano in campo almeno una delle società ora dette e riguardino l'azienda e (iv) alle controversie che presentano ragioni di connessione anche impropria con le altre di competenza del Tribunale delle imprese
- suggerisce un potenziamento delle sezioni specializzate dei tribunali di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia: ritenendo che il numero di magistrati addetti attualmente a queste sezioni non sia sufficiente né al carico attuale di lavoro né a fortiori a quello derivante dall'espansione delle loro competenze conseguente all'istituzione del Tribunale delle imprese
- suggerisce che il contributo unificato venga ridotto consistentemente in relazione alle piccole e medie imprese
- suggerisce che le somme versate a titolo di contributo unificato per le cause di competenza delle sezioni specializzate vengano destinate al potenziamento degli uffici delle sezioni corrispondenti
- ritiene che nell'organizzazione del proprio ufficio ciascun presidente del tribunale possa suddividere in più sottosezioni della medesima sezione specializzata gli affari del Tribunale delle imprese
- è disponibile ad ogni consultazione pubblica che il Governo, il Parlamento o il CSM vogliano avviare sui temi di questa risoluzione.